

VERSO A CORTE DEI CONTI Nel mirino mancati introiti da bigliettazione e sanzioni non riscosse

«Il buco di Amt è tra i 70 e i 99 milioni»

La sindaca Salis ha presentato la situazione: cambia la politica tariffaria e i soci dovranno contribuire di più

■ «La più grande perdita nella storia di Amt: un risultato negativo di enorme dimensione che l'azienda e la politica che l'ha governata hanno tentato in ogni modo di nascondere. Per accertare le responsabilità e capire come si sia arrivati a questa situazione, il 22 ottobre abbiamo un appuntamento alla Corte dei Conti». Così la sindaca di Genova, Silvia Salis, ha presentato ieri ai media la situazione di Amt, l'azienda di trasporto pubblico genovese, da mesi nell'occhio del ciclone per il bilancio in rosso. L'entità del «buco», però non era chiara. L'amministrazione di centrosinistra, che ha «ereditato» la situazione dopo quasi due mandati interi di governo del centrodestra, si è affidata alla due diligence effettuata da Price Waterhouse Coopers. Una relazione che evidenzia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, perdite tra 46 e 74 milioni di euro - una forbice variabile in base ai metodi di ricalcolo di alcune poste - ai quali si aggiunge una perdita sull'esercizio provvisorio 2025 di altri 25 milioni. Il buco di Amt Genova, quindi, potrebbe valere tra i 71 e i 99 milioni di euro. Ieri la sindaca ha incontrato la stampa insieme con il vicesindaco e assessore al Bilancio, Alessandro Terrile, l'assessore alla Mobilità e ai Rapporti con le organizzazioni sindacali, Emilio Robotti, e il presidente di Amt Spa, Federico Berruti. «Oggi è il giorno della verità - ha detto Salis - abbiamo i dati di una stimata azienda che ha fotografato una perdita molto rilevante, direi sorprendente, perché contrasta sensibilmente con quello che è, fino a oggi, l'unico documento ufficiale inviato al Comune dai precedenti amministratori... I dati reali sono invece oltre 25 milioni di perdite ad agosto, che si sommano alle perdite stimate per il 2024 per un totale quindi di circa 100 milioni - continua Salis - Eravamo e siamo molto preoccupati». La sindaca ha messo l'accento sulla politica tariffaria «che non ha funzionato, è evidente». Ha poi tracciato i prossimi passaggi per rilanciare l'azienda di trasporto pubblico locale. «Oggi è il momento della trasparenza e della responsabilità - ha detto Salis - poco fa ho incontrato i sindacati dei lavoratori di Amt, ai quali ho confermato che il Comune di Genova farà di tutto per riportare in equilibrio la nostra azienda, ho confermato che abbiamo intenzione di mantenere Amt una società pubblica, che gestisca



La sindaca Salis tra il vicesindaco Terrile (a sinistra) e il presidente di Amt Federico Berruti

il servizio di trasporto in house. Siamo aperti al dialogo con Regione Liguria, per approntare la ricapitalizzazione necessaria e soprattutto per aggiornare il corrispettivo del contratto di servizio che deve tenere conto dei sensibili incrementi dei costi manutentivi, infrastrutturali e del personale. Ovviamente anche il Comune farà la sua parte, a cominciare dalla variazione di bilancio che porteremo in giunta questo pomeriggio, che accantona circa 8 milioni di euro per partecipare ad un eventuale incremento del contratto di servizio già per l'anno 2025». Per riportare l'azienda in equilibrio, vista la dimensione dello squilibrio, a tutela dell'azienda, dei lavoratori e del servizio per la cittadinanza, Amt depositerà istanza di apertura di un procedimento di composizione negoziata della crisi ai sensi

dell'art. 12 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: uno strumento non concorsuale e non fallimentare, che servirà a tutelare la continuità aziendale. Entro metà ottobre saranno presentate le linee guida del piano industriale che dovrà tenere conto di due leve: la parte tariffaria e il contratto di servizio, che dovrà essere rivisto sia da parte del Comune sia degli altri soci. L'accantonamento degli 8 milioni in parte corrente del Comune, deliberato ieri in giunta, servirà a coprire l'eventuale revisione del contratto di servizio da parte di Palazzo Tursi. Nel frattempo, si avvierà la discussione sulla ricapitalizzazione degli attuali soci pubblici l'ingresso di eventuali altri nuovi soci pubblici. Con l'apertura di un procedimento di composizione negoziata della crisi potrà essere richiesto al Tribuna-

le di disporre le misure protettive di cui all'art. 18 del Codice, efficaci per 120 giorni e prorogabili entro il limite massimo complessivo di 240 giorni, per evitare che eventuali azioni dei creditori interrompano il piano di rafforzamento economico-patrimoniale che nel frattempo sarà messo in atto. «Vogliamo tornare a investire sull'integrazione ferro-gomma, anche per sfruttare la conclusione dei lavori del nodo ferroviario di Genova - ha concluso Salis - con Trenitalia, con cui abbiamo avuto un recente incontro e che ringrazio per aver bloccato l'ingiunzione di pagamento dei debiti pregressi, avvieremo una campagna di sensibilizzazione per un maggior utilizzo del treno in ambito metropolitano, vista anche la prossima attivazione del potenziamento del nodo ferroviario a servizio della nostra città».

IERI LA PRESENTAZIONE AL PORTO ANTICO

Synlab «Il Baluardo» potenzia l'area diagnostica



■ Nuova area di Diagnostica per Immagini nello storico Poliambulatorio genovese Synlab Il Baluardo, punto di riferimento per la salute dei cittadini da oltre trent'anni. La struttura è stata inaugurata ieri, alla presenza di Simona Lombardi - regional director Synlab Liguria, di Maria Luisa Centofanti, consigliera degli Affari Generali del Comune di Genova e del presidente dell'Ordine dei Medici, Alessandro Bonsignore. L'intervento ha permesso di ampliare in modo significativo il reparto, sia a livello di sale diagnostiche attive sia per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche e il team medico, con l'obiettivo di garantire alla città un servizio che unisce innovazione, accuratezza clinica e rapidità di refertazione. Grazie alla trentennale esperienza del professor Paolo Tortori Donati, all'introduzione di una seconda risonanza magnetica dotata di intelligenza artificiale e di una TC di ultima generazione, Synlab Il Baluardo ha potenziato la sua offerta di prestazioni diagnostiche avanzate, tra cui: Whole Body (RM), Calcium Score (TC), Studio dei flussi liquorali (RM) e TC Torace a basse dosi, sviluppata in collaborazione con l'Irccs Synlab Sdn.

Questi esami si affiancano a una gamma già consolidata di servizi diagnostici - come tomografia computerizzata, mammografia, ecografie, moc e radiologia tradizionale - rafforzando il ruolo del Poliambulatorio come polo di eccellenza per la prevenzione e la diagnosi precoce a Genova e in Liguria. «Vogliamo offrire alla città di Genova

un servizio ancora più completo e avanzato, capace di coniugare innovazione tecnologica, professionalità e attenzione alla prevenzione. Un altro aspetto per Synlab molto importante è l'attenzione al percorso di refertazione: tutti gli esami vengono immediatamente valutati con la possibilità di ricevere il referto in giornata, o al massimo 24 ore dall'esecuzione dall'esame svolto. Questo rappresenta un valore aggiunto per la salute del paziente, perché unisce qualità clinica all'attenzione alla persona», ha detto il direttore regionale di Synlab Simona Lombardi.

Solidarietà

Al Celivo i corsi per diventare volontari

Per chi vuole avvicinarsi al mondo del volontariato, il Corso di Introduzione del Celivo rappresenta il primo passo concreto: tre ore di formazione per conoscere meglio il settore, chiarire le proprie motivazioni e trovare l'associazione più adatta alle proprie inclinazioni. Il prossimo appuntamento è in programma giovedì 16 ottobre dalle 16.30 alle 19.30 presso la sede del Celivo, in Via di Sottoripa 1A/35. Giorgio, ingegnere neopensionato che ha partecipato a un'edizione precedente, racconta così la sua esperienza: «Avevo il desiderio di dedicarmi di nuovo al volontariato dopo tanti anni, mettendo a disposizione non solo il mio tempo, ma anche le competenze acquisite nel lavoro. Non sapevo però a chi rivolgermi per un orientamento chiaro e imparziale. Il Civ mi ha permesso di capire cosa significa fare volontariato e di riflettere sulle mie motivazioni. Ho scoperto tante realtà che non conoscevo e, grazie al colloquio individuale finale, ho ricevuto indicazioni preziose per trovare l'associazione giusta per me». Il Civ è aperto a tutti i cittadini compresi i minorenni e si svolge in un'unica sessione di tre ore. Il programma prevede: inquadramento generale del volontariato, con riflessioni sui motivi che spingono le persone a donare il proprio tempo; panoramica su come operano le organizzazioni di volontariato e sulle diverse modalità associative; strumenti per muovere i primi passi da volontari; testimonianze di associazioni attive sul territorio. Infine, i partecipanti possono richiedere un colloquio di orientamento individuale con lo staff del Celivo per individuare l'Ente di Terzo Settore più in linea con attitudini, interessi, disponibilità di tempo e zona preferita.

Unige con Fondazione Carige

Quattro Borse di studio per palestinesi

■ Quattro borse di studio per giovani palestinesi ai quali verrà data la possibilità di proseguire il percorso accademico nel capoluogo ligure. È quanto è stato condiviso da Fondazione Carige con l'Università degli Studi di Genova. L'iniziativa nasce dalla volontà di offrire un'opportunità concreta di studio internazionale a giovani che vivono in un Paese oggi colpito dalla guerra e da gravi difficoltà umanitarie, sociali ed economiche. «La situazione che vive oggi la Palestina - sottolinea il presidente di Fondazione Carige Lorenzo Cuocolo - rende difficile, se non impossibile, per tanti ragazzi e ragazze poter in-

vestire sul proprio futuro attraverso la formazione. Con queste borse di studio vogliamo dare un segnale di vicinanza e offrire un'opportunità reale». Fondazione Carige, in accordo con l'Università degli Studi di Genova, stanzierà circa 50.000 euro per coprire le quattro borse (da oltre 12.000 euro ciascuna) previste dall'iniziativa nel capoluogo ligure. I quattro destinatari del progetto dovranno essere studenti e studentesse palestinesi residenti nei Territori Palestinesi e interessati a frequentare un ciclo completo di studi universitari (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea a Ciclo Unico) presso l'Ateneo genovese.

⇒ **Oggi e domani** Doppia notte bianca con 27 gallerie aperte

«Start», due giorni di arte contemporanea

■ Oggi e domani torna Genova Start, l'appuntamento fisso con l'arte contemporanea, con una doppia notte bianca per festeggiare i suoi 20 anni. Ben 27 gallerie del centro apriranno le porte al pubblico fino a mezzanotte stasera e, novità di questa edizione, fino alle 22 il sabato, offrendo un'occasione unica per vivere l'arte in modo diretto e partecipativo. Un happening di due giorni per questa rassegna diffusa che trasforma la città dei caruggi in un palcoscenico di creatività con un tour tra pittura, scultura, installazioni, video e fotografia. Start non celebra solo l'inizio della stagione espositiva, ma sottolinea anche l'importan-

za dell'arte contemporanea, rendendola accessibile a tutti. Ogni mostra inaugurata resterà visibile per un mese, consentendo di scoprire nuove tendenze e ammirare capolavori di artisti internazionali. «Start ha accompagnato Genova per vent'anni con una intuizione semplice ma potente: restituire alla città lo spazio pubblico dell'arte contemporanea, trasformando le nostre strade e i nostri palazzi in palcoscenico di creatività», commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Genova, Giacomo Montanari. «Quando vent'an-

ni fa abbiamo iniziato a pensare a un'apertura comune, non sapevamo come la nostra iniziativa sarebbe stata accolta. Oggi, alla sua ventesima edizione, Start è diventato un appuntamento atteso dai genovesi, non solo dagli appassionati d'arte - sottolinea Elisabetta Rossetti e Chico Schoen, coordinatori di Start. Oltre alle mostre, sempre diverse e spesso sorprendenti, l'evento rappresenta anche un'opportunità per riscoprire il centro storico, anche per chi non lo frequenta abitualmente». Ecco le 27 gallerie che parte-

ciperanno all'edizione 2025: Abc-Arte, Archivio Caterina Gualco, Galleria Arte Studio - Il Basilisco, Artroom, Campo XS, Casana 11, C+N Gallery Canepaneri, Daniele Comelli Art Gallery, Galleria d'arte Merighi, Galleria d'arte Il Vicolo, Galleria San Lorenzo al Ducale, Guidi Arte Contemporanea, Guidi&Schoen, Archivio Leonardo Vide, Magreen gallery, Maiim Lab, Martini & Ronchetti, Massone Arte, Pinksummer Contemporary Art, Primo Piano di Palazzo Grillo, Raro by David Scott, Rossetti arte contemporanea,

Sharevolution c.a., Spazio Unimedia, Stella Rouskova Gallery, VisionQuesT 4Rosso, Willy Montini Arte. Oggi, dalle ore 12 alle 18, sarà presente un info point in Piazza De Ferrari per illustrare il percorso delle mostre. Oggi e domani, dalle 18 alle 20.30 entrambi i giorni, sono previste delle visite guidate gratuite in collaborazione con Mike Lorefice, alias @Thebadguyde. «È possibile effettuare le prenotazioni in loco presso l'info point oppure scrivendo all'indirizzo start.genova@gmail.com.